

bell'Italia

la pittura di paesaggio dai macchiaioli
ai neovedutisti veneti 1850-1950

21 giugno | 25 ottobre 2015

Sede

Centro culturale Bafile
Rio Terrà, Caorle (VE)

Anteprima stampa e inaugurazione

Sabato 20 giugno 2015, ore 12.00

Caorle, giugno 2015 - Venezia e la sua laguna, il mare, la campagna e la montagna: luoghi della memoria e della contemplazione sublimati dalla pittura, esaltati dalla luce e dal colore e raffigurati in un'affascinante sequenza di paesaggi. Meravigliose vedute che rivelano la dimensione interiore dell'artista il quale, partendo dai luoghi del proprio vissuto, si sposta poi verso ad altri luoghi: dentro all'itinerario segreto di uno 'stato d'animo'. Sono questi i tratti distintivi della mostra **BELL'ITALIA. La pittura di paesaggio dai Macchiaioli ai Neovedutisti veneti, 1850-1950** ospitata nelle sale del Centro culturale Bafile di Caorle (VE) dal 21 giugno al 25 ottobre 2015.

L'esposizione, promossa dal Comune di Caorle, dalla Fondazione Terra e Acqua, dalla Fondazione Santo Stefano e dal Museo del Paesaggio a Torre di Mosto (Ve), rappresenta un itinerario dentro la pittura di paesaggio italiano che descrive il clima di rinnovamento e la metamorfosi in atto tra Ottocento e Novecento. Curata da Stefano Cecchetto e Maurizio Vanni, coadiuvati da un prestigioso comitato scientifico presieduto da Tiziano Panconi e composto, oltre ai curatori, da Giorgio Baldo, Eugenio Manzato, Luisa Turchi, Myriam Zerbi, **BELL'ITALIA** presenta una selezione di circa 120 opere di artisti, appartenenti alla corrente veneta e toscana, che hanno contribuito a scrivere una pagina nuova dell'arte moderna, segnando la svolta di un percorso strutturale dell'espressione artistica secondo un differente 'punto di vista'.

A catturare immediatamente l'attenzione del visitatore una suggestiva sequenza di luoghi immaginari - luoghi emotivi e senza territorio - che non indulgiano sulla riproduzione del visibile ma, al contrario, esaltano la rivelazione dell'invisibile, dove l'intuizione di un momento diviene essenza del nostro vissuto. Per un inesauribile impulso del cuore, che la ragione ignora, l'artista si abbandona alla rappresentazione del 'vero' come rapito dall'influenza della luce, dell'aria, della vita esterna e da una volontà superiore che lo spinge a rappresentare il paesaggio e renderlo intimamente suo. In questi dipinti è celato – e contemporaneamente rivelato – il mistero delle cose esistenti e la loro quotidiana rinascita nella luce e nel colore di una rinnovata materia pittorica.

Il percorso espositivo delinea l'evoluzione del concetto di "veduta" che, partendo dalla rappresentazione ottocentesca, si trasforma attraverso la visione romantica dell'artista – la 'macchia' dell'espressionismo toscano e la luce di quello veneto – per approdare ai nuovi linguaggi del Novecento.

Artisti del calibro di **Giovanni Boldini; Giovanni Fattori; Telemaco Signorini; Angiolo e Lodovico Tommasi, Angelo Dall'Oca Bianca; Luigi Nono; Ippolito Caffi; Ettore Tito; Gennaro Favai; Alessandro Milesi; Teodoro Wolf Ferrari; Gino Rossi; Umberto Moggioni; Guglielmo Ciardi, con i figli Emma e**

Beppe Ciardi; Pietro Fragiaco; Luigi De Giudici; Virgilio Guidi; Felice Carena si alternano e si susseguono a comporre le cinque sezioni tematiche della rassegna. La prima, "**Venezia e il suo immaginario**", accoglie il visitatore e lo conduce ad ammirare una suggestiva panoramica dedicata alla città delle meraviglie, qui ritratta nelle diverse ore del giorno e della notte. Una città che si trasforma in un palcoscenico di luci e ombre assolutamente affascinante. "**La montagna, nei luoghi e dello spirito**" è il titolo della seconda sezione. Qui l'artista ritrova se stesso nella contemplazione dell'infinito; la montagna è la casa dell'anima è l'oasi tranquilla della mente, è il luogo dove si celebra una rinascita nella quale si condensano tutti gli elementi, i colori e le forme dell'universo. Particolarmente suggestiva la terza sezione intitolata "**Percorsi d'acqua**" con il paesaggio incantato delle isole di Burano e Mazzorbo, la quiete spirituale di San Francesco del Deserto e gli orti che affiorano dalle acque della laguna. E' nella metamorfosi del paesaggio, tra la pace della laguna e la forza del mare che si rivela l'espressionismo pittorico e la poetica delle emozioni più intime. Un piccolo grande mondo è riconoscibile nella sezione "**La campagna e i luoghi della memoria**": il neoclassicismo, il romanticismo, il realismo e l'impressionismo sono in dialogo con le vedute *en plein air* dei Macchiaioli e degli artisti veneti. Nella quiete campestre, il paesaggio si placa e i toni della pittura si accendono di colori nuovi; la campagna riemerge avvolta nel torpore e nel silenzio dell'estate. La rassegna si conclude con "**Omaggio a Luigi de Giudici**". Pittore capesarino Luigi (Gigi) De Giudici (1887-1955) che ha saputo sviluppare il suo itinerario artistico nell'ambito delle avanguardie del suo tempo. L'espressionismo dell'artista si estende a temi e situazione diversi, ma è nella rappresentazione del paesaggio che egli ritrova la robustezza del segno e la varietà cromatica della grande pittura del Novecento.

Imperdibile appuntamento estivo con l'arte e la bellezza, la mostra è una ricognizione dei sensi, un percorso della memoria e della contemplazione, nel quale la natura e l'architettura convivono da sempre in perfetto equilibrio armonico, per *La Sublime Visione* di un'estetica del paesaggio e della sua rappresentazione pittorica.

INFORMAZIONI

Comune di Caorle (VE) | Ufficio Cultura

t. 0421-219254

www.comune.caorle.it | www.civitatrevenezia.it

Orari

Giugno, luglio, agosto tutti i giorni dalle 16 alle 22.

Settembre e ottobre: venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 18

Biglietti

Intero: € 7 | ridotto € 5: studenti, adulti over 65 anni, convenzioni, gruppi (da 10 a 25 persone)

ridotto scuole € 4 | famiglie € 14 (due adulti e tre figli minori di 12 anni)

Gratuito: bambini fino ai 6 anni, disabili con accompagnatore, guide turistiche, due accompagnatori per classe e un accompagnatore per gruppo, giornalisti previo accredito.

Prenotazioni

Tel. 199757519

dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00; il sabato dalle 9.00 alle ore 12.00 chiuso domenica e festivi.

UFFICIO STAMPA

Studio Laura Doronzo

Laura Doronzo

mail: ufficiostampa.lauradoronzo@gmail.com

Cell. 335 204948

Emanuela Filippi

mail: ufficiostampa.lauradoronzo@gmail.com

Cell. 392 3796 688